



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

NOVITÀ EDITORIALE – Triveneto Theology Press

L'Europa e l'idea di “persona”

A cura di Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti

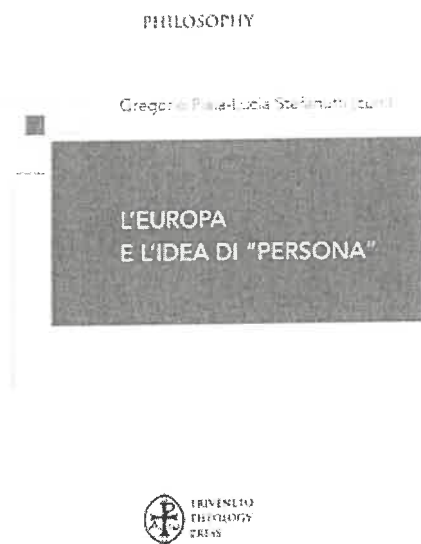


HOME > CULTURA > L'Europa e l'idea di persona

L'Europa e l'idea di persona

16 marzo 2026 / Nessun commento

di: Paola Zampieri



Esce per il marchio Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto il libro digitale open access *L'Europa e l'idea di "persona"*, a cura di Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti (Philosophy 3, pp. 152), scaricabile gratuitamente dal sito www.fttr.it.

Il volume raccoglie saggi elaborati tra il 2017 e il 2025 che interrogano l'identità europea alla luce delle crisi contemporanee: guerre, migrazioni, trasformazioni digitali e tensioni geopolitiche. Al centro, emerge l'idea di persona come nucleo storico e normativo dell'Europa, oggi minacciata da modelli autoritari, da un tecnicismo disumanizzante e da un "totalitarismo soft" algoritmico.

I contributi ripercorrono la genesi storico-culturale dell'Europa, dalle radici greco-romane e cristiane alla secolarizzazione moderna, mettendo in guardia contro la perdita di senso dei valori fondanti. Vengono analizzate la tradizione personalista, la crisi del Lógos, il dialogo con l'Oriente e i rischi di un autoritarismo digitale che riduce l'individuo a un dato.

Nel confronto con lo scenario globale dominato da logiche di potere e cinismo politico, il libro rivendica la necessità di una riflessione culturale condivisa. Difendere la persona significa difendere l'Europa stessa come spazio di libertà, dignità, pluralità e responsabilità, e rilanciare una speranza attiva per il suo futuro politico e civile. Nella deriva neo-imperialista attuale, è importante continuare a scommettere sul valore dell'Europa.

I saggi sono firmati da Gregorio Piaia, Glori Cappello, Giuseppe Goisis, Giovanni Catapano, Flavia Silli e Francesco Solitario. La pubblicazione rientra in un progetto organizzato dalla Fondazione Luigi Stefanini di Treviso e realizzato con il contributo del Ministero della Cultura – Direzione generale Educazione, ricerca e istituzioni culturali.

«L'Europa si risveglia ogni giorno tra le notizie sulle guerre in corso, le pressioni migratorie, le sfide energetiche e le tensioni tra blocchi geopolitici, e la domanda su cosa significhi essere

CERCA NEL SITO

🔍 Cerca nel sito

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca in SettimanaNews
Indice delle settimane

ARCHIVIO PER MESE

Archivio per mese

Seleziona mese



GUTTA CAVAT LAPIDEM



Colui che era stato guarito
non sapeva chi fosse Gesù
La carità non si vanta

NEWSLETTER SN

Resta sempre informato,
ricevi la nostra newsletter

Email: *

Nome e Cognome: *

ISCRIVITI

COMMENTI RECENTI

- Antonio Di Lorenzo su Quando la Chiesa tace: l'attualità di don Mazzolari
- Paolo su Ramadan in Italia
- Giuliana su Il nuovo nazionalismo cattolico americano

“persona” torna con forza bruciante – scrive Lucia Stefanutti nell’introduzione al libro. «Mentre nuovi imperialismi – dalla Russia alla Cina – avanzano con modelli autoritari e tecnocratici, e persino le democrazie occidentali sembrano tentate da derive illiberali o populiste, – prosegue – l’Europa si trova a un bivio: difendere la propria identità fondata sulla dignità della persona o cedere al fascino di un ordine efficiente ma disumanizzante».

Nel contempo, la trasformazione digitale, accelerata da crisi sanitarie e da conflitti globali, rischia di diventare il cavallo di Troia di un nuovo totalitarismo soft: invisibile, algoritmico, silenzioso. «Il potere non si impone più con la forza, ma si insinua nella vita quotidiana, nei dati che cediamo, nei dispositivi che usiamo, nelle identità digitali che ci vengono proposte come progresso – prosegue Stefanutti –. In questo scenario la persona rischia di essere ridotta a utente, a consumatore, a ingranaggio di una macchina amministrativa che promette sicurezza e trasparenza, ma chiede in cambio obbedienza e rinuncia alla complessità che contraddistingue l’essere umano».

I contributi raccolti nel volume – al di là del mettere in evidenza il fatto che l’Europa deve affrontare oggi diverse sfide, tutte urgenti – indicano anche che le è necessaria una profonda riflessione su sé stessa e sulla propria identità.

Gregorio Piaia offre una carrellata storico-culturale sull’idea di Europa, soffermandosi in particolare sul fenomeno della secolarizzazione. La società europea nasce cristiana, ma di un cristianesimo che ammette la laicità ed è capace di distinguere la Chiesa dallo stato; l’affermarsi recente di movimenti di de-cristianizzazione decisi a cancellare, in nome del multiculturalismo, ogni traccia di queste radici spirituali, rischia di minare alla base i valori fondanti della stessa koinè europea.

Richiamandosi al pensiero di Luigi Stefanini, Glori Cappello mette in evidenza la necessità di evitare, nel percorso di integrazione europea, i due opposti pericoli della “differenziazione divergente” e dell’“unificazione livellatrice”, a favore di un’“armonia spirituale” come luogo di incontro delle differenze e condizione dell’autentico dialogo europeo.

Torna sul tema della secolarizzazione e della crisi delle radici Giuseppe Goisis, richiamando l’urgenza di riaffermare un’idea di Europa fondata sulla ragionevolezza, sul dialogo critico e sull’approfondimento culturale. Per questo bisogna puntare sull’educazione delle giovani generazioni per un rinnovamento dello spirito europeo nelle coscienze di cittadini responsabili.

Giovanni Catapano documenta con rigore storico-filologico la centralità dell’idea di “persona” nella formazione della coscienza europea. Flavia Silli si interroga sulla crisi antropologica dell’Europa attuale, in un confronto filosofico tra Luigi Stefanini, Jan Patočka e Benedetto XVI. Francesco Solitario esamina il processo che ha condotto l’Europa a un progressivo allargamento del proprio orizzonte culturale attraverso il confronto con le civiltà orientali. Andrea Favaro, partendo dal *Digital Compass* dell’Unione Europea, mette in luce il rischio che la digitalizzazione trasformi la democrazia in un “autoritarismo digitale”, dove la persona viene ridotta a un insieme di dati, gestita da algoritmi e piattaforme.

«L’Europa è nata soprattutto da un’idea: quella della persona libera, responsabile, capace di verità e di relazione – sottolinea Stefanutti –. È questa visione – che ha le sue radici nella filosofia greca, nel diritto romano e soprattutto nel messaggio cristiano – che ha dato forma ai suoi ordinamenti, ai suoi diritti, alla sua cultura. Perciò, difendere la persona significa difendere l’Europa stessa. Non come fortezza chiusa, ma come spazio aperto alla libertà, alla pluralità, alla dignità umana. In un mondo che rischia di scivolare verso nuove forme di dominio – economico, tecnologico, ideologico – l’Europa può ancora essere un laboratorio di civiltà, ma solo se saprà rimettere al centro la persona, non come slogan ma come criterio di giudizio e di azione».

- GREGORIO PIAIA – LUCIA STEFANUTTI (a cura), *L’Europa e l’idea di “persona”*, Coll. Philosophy, 3, Editore: Triveneto Theology Press, pp. 152, ISBN 979-12-81328-25-9 (pdf) – ISBN 979-12-81328-27-3 (carta).

- Angela su Il nuovo nazionalismo cattolico americano
- Lucio Croce su Il nuovo nazionalismo cattolico americano
- Lucio Croce su Il nuovo nazionalismo cattolico americano
- Fabio Cittadini su Chiesa-Donne-Partecipazione: stecchini e steccati
- Enrico su Il nuovo nazionalismo cattolico americano
- Andrea su Il nuovo nazionalismo cattolico americano
- L.Issa su Ramadan in Italia

ARTICOLI RECENTI

- Cure Palliative in Italia: idee e aggiornamenti
- Polonia-Abusi: Commissione e credibilità
- Potere e poteri
- Le ragioni del sì e quelle del no
- Cuba: sopravvivere cercando di “cavarsela”

CATEGORIE ARTICOLI

- Archivio (2)
- Ascolto & Annuncio (857)
- Bibbia (1.068)
- Breaking news (17)
- Carità (341)
- Chiesa (3.522)
- Cultura (1.800)
- Diocesi (278)
- Diritto (680)
- Ecumenismo e dialogo (780)
- Educazione e Scuola (237)
- Famiglia (164)
- Funzioni (37)
- In evidenza (4)
- Informazione internazionale (2.316)
- Italia, Europa, Mondo (591)
- Lettere & Interventi (2.598)
- Libri & Film (1.695)
- Liturgia (809)
- Ministeri e Carismi (664)
- Missioni (167)
- News (30)
- Papa (976)
- Parrocchia (198)

OggiTreviso > Treviso > Europa a un bivio: identità, persona e futuro nel pensiero di Stefanini

Europa a un bivio: identità, persona e futuro nel pensiero di Stefanini

A Treviso convegno e nuovo volume rilanciano il dibattito tra radici culturali, crisi dei valori e sfide dell'era digitale

24/03/2026 15:20 | [La redazione](#) |



TREVISO - Proseguono nel capoluogo della **Marca** gli eventi dell'anno stefaniniano nel settantesimo della scomparsa del filosofo trevigiano. Il **10 aprile si terrà a Casa dei Carraresi**, per l'intera giornata, il convegno **"Persona, libertà, società in Luigi Stefanini"** con relazioni di importanti docenti universitari di tutta Italia, ma vi sarà anche la partecipazione di alcuni studenti dei licei che leggono gli scritti del pensatore di casa nostra. Intanto è uscito (per il momento on line ma presto anche in carta) il volume **"L'Europa e l'idea di persona"** a cura di **Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti** (nella foto) edito dalla *Facoltà teologica del Triveneto*. Un volume a più mani che avvolge i concetti, e realtà, di "persona" ed "Europa". Il Vecchio Continente - sintetizza Lucia Stefanutti si trova ad un bivio in cui da una parte sta la difesa della propria identità e dall'altra la tentazione di un ordine nuovo disumanizzante. La trasformazione digitale è il prodromo di un totalitarismo soft in cui la persona è ridotta a utente in un universo in cui il potere si impone non con la violenza ma insinuandosi nella nostra quotidianità.

Apri la serie dei contributi la brillante, ed esaustiva, sintesi di Piaia sulla storia dell'idea di **Europa**. Lo storico della filosofia accusa, o almeno prende atto, dell'attuale debolezza istituzionale della Unione europea e dell'appannamento dei valori che fino ad oggi hanno sorretto la sua identità. Termine in cui confluiscono la civiltà greco-romana, il cristianesimo e l'illuminismo. E qui incontriamo

Leggi altre notizie di
Treviso

Dello stesso argomento



14/07/2026

Addio a Walter Stefani, il vigile del fuoco gentile si è spento a 59 anni

Residente a Monastier, era nel corpo nazionale dei vigili del Fuoco dal 1990



14/07/2026

Calci e pugni, scoppia la rissa davanti al Park Dal Negro: tre denunciati e un ferito

E' successo nella serata di ieri, 13 luglio. Ferito un 57enne senza fissa dimora



13/07/2026

Torna la Festa dei Buranelli: tre giorni tra tradizione, musica e sapori nel cuore della città

Da giovedì 16 a sabato 18 luglio in piazza Rinaldi



13/07/2026

Benetton Rugby: comincia l'era di Wayne Pivac

I Leoni si radunano a La Ghirada per avviare la preparazione fisica e tattica in vista della nuova stagione agonistica, tra volti inediti e una fitta rete di giovani talenti



13/07/2026

Lavori a Ca' Sugana, chiude per due giorni via del Municipio

Modifiche alla viabilità il 15 luglio e 16 luglio



12/07/2026

il termine guida di Luigi Stefanini: “persona”. Perché l’idea di Europa è inglobata in questa parola che costituisce il valore primario rispetto alla società e allo Stato.

L’autore ripercorre il cammino di una unione europea ipotizzata e desiderata attraverso i passaggi di **Ceca, Cee, Euratom, Maastricht, euro**. Ma mai realizzata. Si continua con paragoni storici affascinanti che vanno dalla **Grecia** attraverso l’ellenismo fino al VII secolo quando il cristianesimo formalizza l’idea di Europa valorizzando concetti di fraternità e uguaglianza sconosciuti al mondo antico. E, continuando, ecco l’Europa dei monasteri, delle cattedrali, delle università, il rinascimento, le accademie per arrivare ad una unità culturale da cui spunta una coscienza europea. Piaia ribadisce il pensiero crociano, quindi di un laico, delle radici cristiane dell’Europa e la storia di una idea tracciata da **Chabod**. Allora qual è la crisi del nostro tempo? Il processo di secolarizzazione che ci ha tolto la fede. Piaia, concludendo il suo bell’intervento, si affida all’«*annuncio evangelico che si conclude nella Resurrezione*».

Glori Cappello, autrice della monumentale **biografia di Stefanini**, analizza il rapporto del filosofo con l’Europa e parla di «*sfida etica*». Una tradizione storica da cui emergono differenze tra soggetti, nazioni, culture. Tutti valori che sono il vero punto di forza su cui basare il dialogo per affrontare un futuro incerto. Stefanini – continua la studiosa trevigiana – ribadisce il principio della similitudo entis che salva le differenze degli esseri senza annullarle. La perdita dell’unità religiosa è stata la causa che ha disgregato il Vecchio Continente e la sua civiltà. Quell’unione che nel **Medioevo** la **Chiesa** aveva forgiato attraverso lingua (il latino), istituzioni e cultura.

Anche **Glori Cappello** valorizza il ruolo unificante delle università. È tra Quattro e inizio Cinquecento che Stati nazionali e Riforma spezzano questa unità. Ora per riunificare l’Europa, o una nuova Europa, è necessario accentuare le «differenze convergenti». Stefanini parla di «armonia spirituale» e indica nella singolarità l’anima dell’Europa. E introduce anche il concetto di metafisica della persona che, con la dialettica del diverso, è creatrice di valori.

Giuseppe Goisis si interroga sul significato di “anima” e rileva l’inacidimento delle radici cristiane. I valori dell’Europa sono la libertà, le regole democratiche, l’eguaglianza, lo Stato di diritto, il rispetto delle minoranze. E, riprendendo concetti prima espressi, sostiene che da **Erasmus** a **Kant** siamo eredi di una tradizione che vive sui valori dell’umanesimo. Per **Giovanni Catapano** l’unità della persona non è una entità statica e compatta, ma un processo dinamico. E si rifà ai **Padri della Chiesa**, alla nozione di persona che per **Agostino** è «immagine di Dio». E si può continuare con gli apporti di **Boezio**, **Tommaso d’Aquino**, **Duns Scoto**.

Da Treviso ad Assisi in bicicletta per ricordare don Edy Savietto: due amici trasformano i chilometri in solidarietà

La pedalata solidale nasce come un modo per raccogliere fondi e sostenere due progetti importanti

Flavia Silli si concentra sulla identità spirituale dell'Europa e analizza la connessione fra **Stefanini, Patočka e Benedetto XVI**, autori che rivelano affinità di vedute sui temi di Europa, persona e religione. L'anima è il centro di una ricerca integrale. Patočka riconosce nella "cura dell'anima" una delle grandi eredità della **Grecia classica**. E auspica, insieme con **papa Ratzinger**, il recupero del concetto greco del logos. E qui torna in primo piano la persona in quanto portatrice del logos. Di qui, quasi automaticamente, la possibilità di trovare il fondamento di un nuovo umanesimo europeo.

Francesco Solitario si occupa di Europa e Oriente parlando di "approccio comparato" tra **Leibniz** e l'Oriente, cui manca, però, la Rivelazione. L'autore propone anche appassionanti studi di linguistica comparata, l'interesse, soprattutto nell'Ottocento, per il sanscrito. Studi che possono contribuire ad una più viva coscienza della identità culturale europea fondata sul messaggio cristiano. Da ultimo **Andrea Favaro** si interroga quale futuro sarà possibile tra "Digital compass" e politica. Parola conclusiva al curatore **Gregorio Piaia** che ribadisce l'idea di persona come realizzazione di cittadino consapevole e attivo. La nostra vecchia Europa ci offre ancora speranza. Purchè non ci culliamo in uno sterile attendismo.

**Questo il programma del convegno
"Persona, libertà, società in Luigi
Stefanini" che si terrà venerdì 10 aprile a
Casa dei Carraresi dalle 10 alle 18.
Mattino: presiede Gregorio Piaia.**

Ore 9.30: L'umanesimo di Luigi Stefanini: la filosofia come testimonianza e impegno civile (Tommaso Valentini).

Ore 10: Poesia, arte e bellezza (Giuseppe Catapano).

Ore 10.30: Gli studenti dei licei di Treviso leggono Stefanini.

Ore 11.15: La riscoperta del volto personale dell'essere tramite l'immagine (Flavia Silli).

Ore 11.45: La metamorfosi dell'interiorità: dalla spiritualità alle spiritualità (Stefano Didonè).

Sessione pomeridiana: presiede Stephane Oppes.

Ore 15: L'attualità del "Platone" di Luigi Stefanini: dalla scepsti all'eros (Linda Napolitano).

Ore 15.30: Individuo e Stato nel Platone di Stefanini: integrazione o elisione? (Andrea Favaro).

Ore 16.15: Stefanini interprete di Agostino (Giovanni Catapano).

Ore 16.45: Rosmini e Stefanini (Markus Krienke).

Ore 17.15: L'archivio Stefanini (Paolo Donà).

Ore 17.30: Dibattito e conclusione dei lavori.

L'Europa e l'idea di "persona"

TOPICS: Facoltà Teologica

POSTED BY: REDAZIONE WEB 27 FEBBRAIO 2026

PHILOSOPHY

Gregorio Piaia-Lucia Stefanutti (curr.)

L'EUROPA
E L'IDEA DI "PERSONA"



TRIVENETO
THEOLOGY
PRESS

Esce per il marchio Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto il libro digitale open access *L'Europa e l'idea di "persona"*, a cura di **Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti** (Philosophy 3, pp. 152), **scaricabile gratuitamente dal sito www.fttr.it a questo link: https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2026/02/TTP-Philosophy-03-LEuropa-e-lidea-di-persona_Gregorio-Piaia-Lucia-Stefanutti.pdf**.

Il volume raccoglie saggi elaborati tra il 2017 e il 2025 che interrogano l'identità europea alla luce delle crisi contemporanee: guerre, migrazioni, trasformazioni digitali e tensioni geopolitiche. Al centro emerge l'idea di persona come nucleo storico e normativo dell'Europa, oggi minacciata da modelli autoritari, da un tecnicismo disumanizzante e da un "totalitarismo soft" algoritmico. I contributi ripercorrono la genesi storico-culturale dell'Europa, dalle radici greco-romane e cristiane alla secolarizzazione moderna, mettendo in guardia contro la perdita di senso dei valori fondanti. Vengono analizzate la tradizione

PADOVANEWS



Padovanews Quotidiano Di F
6454 follower

Segui la Pagina



Pubblicato il Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche del Veneto 2026

COLDIRETTI TORNA IN CAMPO CON LE VISITE PRE VENDEMMIALI DOPO IL SUCCESSO DELL'ANNO SCORSO CON 1000 APPUNTAMENTI



Aree idonee per le energie rinnovabili, Coldiretti Veneto: "Bene il confronto, ora attendiamo il testo definitivo"



Università di Verona e Donne Coldiretti investono nel futuro delle giovani: nasce una borsa di ricerca per promuovere la parità di genere



AI PADOVANI CHE VANNO IN VACANZA IL GRANDE CALDO FA SCEGLIERE LE DESTINAZIONI NORDICHE

CAMPAGNA AMICA PER LA SALUTE: COLDIRETTI, 100MILA PERSONE COINVOLTE IN 71 MERCATI

personalista, la crisi del Lógos, il dialogo con l'Oriente e i rischi di un autoritarismo digitale che riduce l'individuo a un dato.

Nel confronto con lo scenario globale dominato da logiche di potere e cinismo politico, il libro rivendica la necessità di una riflessione culturale condivisa. Difendere la persona significa difendere l'Europa stessa come spazio di libertà, dignità, pluralità e responsabilità, e rilanciare una speranza attiva per il suo futuro politico e civile. Nella deriva neo-imperialista attuale, è importante continuare a scommettere sul valore dell'Europa.

I saggi sono firmati da **Gregorio Piaia, Glori Cappello, Giuseppe Goisis, Giovanni Catapano, Flavia Silli e Francesco Solitario**. La pubblicazione rientra in un progetto organizzato dalla Fondazione Luigi Stefanini di Treviso e realizzato con il contributo del Ministero della Cultura – Direzione generale Educazione, ricerca e istituzioni culturali.

«L'Europa si risveglia ogni giorno tra le notizie sulle guerre in corso, le pressioni migratorie, le sfide energetiche e le tensioni tra blocchi geopolitici, e la domanda su cosa significhi essere 'persona' torna con forza bruciante – scrive Lucia Stefanutti nell'introduzione al libro. «Mentre nuovi imperialismi – dalla Russia alla Cina – avanzano con modelli autoritari e tecnocratici, e persino le democrazie occidentali sembrano tentate da derive illiberali o populiste, – prosegue – l'Europa si trova a un bivio: difendere la propria identità fondata sulla dignità della persona o cedere al fascino di un ordine efficiente ma disumanizzante».

Nel contempo la trasformazione digitale, accelerata da crisi sanitarie e conflitti globali, rischia di diventare il cavallo di Troia di un nuovo totalitarismo soft: invisibile, algoritmico, silenzioso.

«Il potere non si impone più con la forza, ma si insinua nella vita quotidiana, nei dati che cediamo, nei dispositivi che usiamo, nelle identità digitali che ci vengono proposte come progresso – prosegue Stefanutti –. In questo scenario la persona rischia di essere ridotta a utente, a consumatore, a ingranaggio di una macchina amministrativa che promette sicurezza e trasparenza, ma chiede in cambio obbedienza e rinuncia alla complessità che contraddistingue l'essere umano».

I contributi raccolti nel volume – al di là del mettere in evidenza il fatto che l'Europa deve affrontare oggi diverse sfide, tutte urgenti – indicano anche che le è necessaria una profonda riflessione su se stessa e sulla propria identità.

Gregorio Piaia offre una carrellata storico-culturale sull'idea di Europa, soffermandosi in particolare sul fenomeno della secolarizzazione. La società europea nasce cristiana, ma di un cristianesimo che ammette la laicità ed è capace di distinguere la chiesa dallo stato; l'affermarsi recente di movimenti di de-cristianizzazione decisi a cancellare, in nome del multiculturalismo, ogni traccia di queste radici spirituali, rischia di minare alla base i valori fondanti della stessa koinè europea.

Richiamandosi al pensiero di Luigi Stefanini, **Glori Cappello** mette in evidenza la necessità di evitare, nel percorso di integrazione europea, i due opposti pericoli della "differenziazione divergente" e della "unificazione livellatrice", a favore di una "armonia spirituale" come luogo di incontro delle differenze e condizione dell'autentico dialogo europeo.

Torna sul tema della secolarizzazione e della crisi delle radici **Giuseppe Goisis**, richiamando l'urgenza di riaffermare un'idea di Europa fondata sulla ragionevolezza, sul dialogo critico e sull'approfondimento culturale. Per questo bisogna puntare sull'educazione delle giovani generazioni per un rinnovamento dello spirito europeo nelle coscienze di cittadini responsabili.

Giovanni Catapano documenta con rigore storico-filologico la centralità dell'idea di "persona" nella formazione della coscienza europea. **Flavia Silli** si



NEGLI OSPEDALI. OLTRE 1000 AZIENDE AGRICOLE IN CAMPO PER LA PREVENZIONE



IMPACT – LA FIERA DEI SERVIZI E DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA PER LA PRIMA VOLTA CON GREEN LOGISTICS EXPO



Friuli Venezia Giulia, Rosolen "300mila euro a Comuni per progetti di prevenzione contro la violenza di genere"



In casa hashish, anfetamina ed ecstasy, arrestato 20enne sudtirolese



Italia: il Paese Ue con l'età mediana più alta



Ucraina, i soldati di Kiev sfilano nella parata di Parigi e Zelensky si commuove



Tala Beach, Santanchè e Kunz "Un progetto comune, non una rivincita"



Le Pmi non delegano decisioni finanziarie all'AI, resta fiducia nel fattore umano



Ucraina, nuovi russi nella notte su Kiev. Attaccata con droni raffineria di petrolio in Russia

interroga sulla crisi antropologica dell'Europa attuale, in un confronto filosofico tra Luigi Stefanini, Jan Patočka e Benedetto XVI. **Francesco Solitario** esamina il processo che ha condotto l'Europa a un progressivo allargamento del proprio orizzonte culturale attraverso il confronto con le civiltà orientali. **Andrea Favaro**, partendo dal Digital Compass dell'Unione Europea, mette in luce il rischio che la digitalizzazione trasformi la democrazia in un "autoritarismo digitale" dove la persona viene ridotta a un insieme di dati, gestita da algoritmi e piattaforme.

«L'Europa è nata soprattutto da un'idea: quella della persona libera, responsabile, capace di verità e di relazione – sottolinea Stefanutti –. È questa visione – che ha le sue radici nella filosofia greca, nel diritto romano e soprattutto nel messaggio cristiano – che ha dato forma ai suoi ordinamenti, ai suoi diritti, alla sua cultura. Perciò difendere la persona significa difendere l'Europa stessa. Non come fortezza chiusa, ma come spazio aperto alla libertà, alla pluralità, alla dignità umana. In un mondo che rischia di scivolare verso nuove forme di dominio – economico, tecnologico, ideologico – l'Europa può ancora essere un laboratorio di civiltà, ma solo se saprà rimettere al centro la persona, non come slogan ma come criterio di giudizio e di azione».

I curatori. Gregorio Piaia è professore emerito di Storia della filosofia all'Università di Padova, vicepresidente dell'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti in Padova, presidente onorario della Fondazione Luigi Stefanini di Treviso. Lucia Stefanutti ha insegnato filosofia nei licei; già nel Consiglio direttivo dell'associazione filosofica "Persona al Centro" è presidente della Fondazione Luigi Stefanini di Treviso.

Indice del volume. Introduzione di Lucia Stefanutti – Europa, dove sei? Storia (e crisi) di un'idea (Gregorio Piaia) – Luigi Stefanini: Europa, una "sfida etica" (Glori Cappello) – Europa, torna alla tua anima (Giuseppe Goisis) – L'apporto medievale all'idea di persona nella prospettiva di Luigi Stefanini (Giovanni Catapano) – Luigi Stefanini Jan Patočka, Benedetto XVI e l'identità spirituale d'Europa (Flavia Silli) – L'Europa e l'Oriente. Genesi di un approccio comparato (Francesco Solitario) – "Persona" e Unione Europea: tra il giuridico e il digitale (Andrea Favaro) – Per concludere: dal disincanto alla speranza (Gregorio Piaia)

Dati bibliografici

GREGORIO PIAIA – LUCIA STEFANUTTI (a cura), L'Europa e l'idea di "persona"
Collana: Philosophy, 3
Editore: Triveneto Theology Press
Pagine: 152
ISBN 979-12-81328-25-9 (pdf) – ISBN 979-12-81328-27-3 (carta)

Free download: https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2026/02/TTP-Philosophy-03-LEuropa-e-lidea-di-persona_Gregorio-Piaia-Lucia-Stefanutti.pdf

Paola Zampieri

(Facoltà Teologica del Triveneto)



Segnalazioni › Pubblicazioni › L'Europa e l'idea di "persona"

L'Europa e l'idea di "persona"

PHILOSOPHY

Gregorio Piaia-Lucia Stefanutti (curr.)

L'EUROPA E L'IDEA DI "PERSONA"



TRIVENETO
THEOLOGY
PRESS

Novità editoriale. Una nuova pubblicazione open access di Triveneto Theology Press, a cura di Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti, interroga l'identità europea alla luce delle crisi contemporanee, lasciando emergere l'idea di persona come nucleo storico e normativo dell'Europa.

Esce per il marchio Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto il libro digitale open access *L'Europa e l'idea di "persona"*, a cura di Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti (Philosophy 3, pp. 152), scaricabile gratuitamente dal sito www.fttr.it a questo link: https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2026/02/TTP-Philosophy-03-LEuropa-e-lidea-di-persona_Gregorio-Piaia-Lucia-Stefanutti.pdf.

Per info

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

[LA FACOLTÀ](#)

[OFFERTA FORMATIVA](#)

[SEGRETERIA](#)

[SERVIZI](#)

[BIBLIOTECHE](#)

[TESI](#)

[PUBBLICAZIONI](#)

[MEDIA](#)

[NEWS](#)

[FAQ](#)

[SOSTIENICI](#)

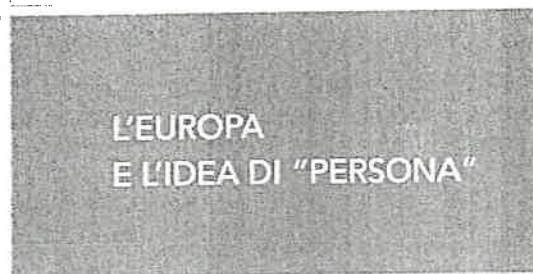
[ATTIVITÀ ACCADEMICHE](#) [NEWS](#)

L'Europa e l'idea di "persona"

Novità editoriale. Una nuova pubblicazione open access di Triveneto Theology Press, a cura di Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti, interroga l'identità europea alla luce delle crisi contemporanee, lasciando emergere l'idea di persona come nucleo storico e normativo dell'Europa.

PHILOSOPHY

Gregorio Piaia-Lucia Stefanutti (curr.)



Esce per il marchio Triveneto Theology Press della Facoltà teologica del Triveneto il libro digitale open access **L'Europa e l'idea di "persona"**, a cura di **Gregorio Piaia e Lucia Stefanutti** (Philosophy 3, pp. 152), **scaricabile gratuitamente dal sito www.fttr.it a questo link:** https://www.fttr.it/wp-content/uploads/2026/02/TTP-Philosophy-03-L'Europa-e-l'idea-di-persona_Gregorio-Piaia-Lucia-Stefanutti.pdf.

Il volume raccoglie saggi elaborati tra il 2017 e il 2025 che interrogano l'identità europea alla luce delle crisi contemporanee: guerre, migrazioni, trasformazioni digitali e tensioni geopolitiche. Al centro emerge l'idea di persona come nucleo storico e normativo dell'Europa, oggi minacciata da modelli autoritari, da un tecnicismo disumanizzante e da un "totalitarismo soft" algoritmico.

I contributi ripercorrono la genesi storico-culturale dell'Europa, dalle radici greco-romane e cristiane alla secolarizzazione moderna, mettendo in guardia contro la perdita di senso dei valori fondanti. Vengono analizzate la tradizione personalista, la crisi del Lógos, il dialogo con l'Oriente e i rischi di un autoritarismo digitale che riduce l'individuo a un dato.

Nel confronto con lo scenario globale dominato da logiche di potere e cinismo politico, il libro rivendica la necessità di una riflessione culturale condivisa. Difendere la persona significa difendere l'Europa stessa come spazio di libertà, dignità, pluralità e responsabilità, e rilanciare una speranza attiva per il suo futuro politico e civile. Nella deriva neo-imperialista attuale, è importante continuare a scommettere sul valore dell'Europa.

I saggi sono firmati da **Gregorio Piaia, Glori Cappello, Giuseppe Goisis, Giovanni Catapano, Flavia Silli e Francesco Solitario**. La pubblicazione rientra in un progetto organizzato dalla Fondazione Luigi Stefanini di Treviso e realizzato con il contributo del Ministero della Cultura - Direzione generale Educazione, ricerca e istituzioni culturali.

«L'Europa si risveglia ogni giorno tra le notizie sulle guerre in corso, le pressioni migratorie, le sfide energetiche e le tensioni tra blocchi geopolitici, e la domanda su cosa significhi essere 'persona' torna con forza bruciante – scrive Lucia Stefanutti nell'introduzione al libro «Mentre nuovi imperialismi – dalla Russia alla Cina – avanzano con modelli autoritari e tecnocratici, e persino le democrazie occidentali sembrano tentate da derive illiberali o populiste, – prosegue – l'Europa si trova a un bivio: difendere la propria identità fondata sulla dignità della persona o cedere al fascino di un ordine efficiente ma disumanizzante».

Nel contempo la trasformazione digitale, accelerata da crisi sanitarie e conflitti globali, rischia di diventare il cavallo di Troia di un nuovo totalitarismo soft: invisibile, algoritmico, silenzioso.

«Il potere non si impone più con la forza, ma si insinua nella vita quotidiana, nei dati che cediamo, nei dispositivi che usiamo, nelle identità digitali che ci vengono proposte come progresso – prosegue Stefanutti –. In questo scenario la persona rischia di essere ridotta a utente, a consumatore, a ingranaggio di una macchina amministrativa che promette sicurezza e trasparenza, ma chiede in cambio obbedienza e rinuncia alla complessità che contraddistingue l'essere umano».

I contributi raccolti nel volume – al di là del mettere in evidenza il fatto che l'Europa deve affrontare oggi diverse sfide, tutte urgenti – indicano anche che le è necessaria una profonda riflessione su se stessa e sulla propria identità.

Gregorio Piaia offre una carrellata storico-culturale sull'idea di Europa, soffermandosi in particolare sul fenomeno della secolarizzazione. La società europea nasce cristiana, ma di un cristianesimo che ammette la laicità ed è capace di distinguere la chiesa dallo stato; l'affermarsi recente di movimenti di de-cristianizzazione decisi a cancellare, in nome del multiculturalismo, ogni traccia di queste radici spirituali, rischia di minare alla base i valori fondanti della stessa koinè europea.

Richiamandosi al pensiero di Luigi Stefanini, **Glori Cappello** mette in evidenza la necessità di evitare, nel percorso di integrazione europea, i due opposti pericoli della "differenziazione divergente" e della "unificazione livellatrice", a favore di una "armonia spirituale" come luogo di incontro delle differenze e condizione dell'autentico dialogo europeo.

Torna sul tema della secolarizzazione e della crisi delle radici **Giuseppe Goisis**, richiamando l'urgenza di riaffermare un'idea di Europa fondata sulla ragionevolezza, sul dialogo critico e sull'approfondimento culturale. Per questo bisogna puntare sull'educazione delle giovani generazioni per un rinnovamento dello spirito europeo nelle coscienze di cittadini responsabili.

Giovanni Catapano documenta con rigore storico-filologico la centralità dell'idea di "persona" nella formazione della coscienza europea. **Flavia Silli** si interroga sulla crisi antropologica dell'Europa attuale, in un confronto filosofico tra Luigi Stefanini, Jan Patočka e Benedetto XVI. **Francesco Solitario** esamina il processo che ha condotto l'Europa a un progressivo allargamento del proprio orizzonte culturale attraverso il confronto con le civiltà orientali. **Andrea Favaro**, partendo dal Digital Compass dell'Unione Europea, mette in luce il rischio che la digitalizzazione trasformi la democrazia in un "autoritarismo digitale" dove la persona viene ridotta a un insieme di dati, gestita da algoritmi e piattaforme.

«L'Europa è nata soprattutto da un'idea: quella della persona libera, responsabile, capace di verità e di relazione – sottolinea Stefanutti –. È questa visione – che ha le sue radici nella filosofia greca, nel diritto romano e soprattutto nel messaggio cristiano – che ha dato forma ai suoi ordinamenti, ai suoi diritti, alla sua cultura. Perciò difendere la persona significa difendere l'Europa stessa. Non come fortezza chiusa, ma come spazio aperto alla libertà, alla pluralità, alla dignità umana. In un mondo che rischia di scivolare verso nuove forme di dominio – economico, tecnologico, ideologico – l'Europa può ancora essere un laboratorio di civiltà, ma solo se saprà rimettere al centro la persona, non come slogan ma come criterio di giudizio e di azione».

I curatori. Gregorio Piaia è professore emerito di Storia della filosofia all'Università di Padova, vicepresidente dell'Accademia Galileiana di Scienze, Lettere e Arti in Padova, presidente onorario della Fondazione Luigi Stefanini di Treviso. Lucia Stefanutti ha insegnato filosofia nei licei; già nel Consiglio direttivo dell'associazione filosofica "Persona al Centro" è presidente della Fondazione Luigi Stefanini di Treviso.

Indice del volume. Introduzione di Lucia Stefanutti – Europa, dove sei? Storia (e crisi) di un'idea (Gregorio Piaia) – Luigi Stefanini: Europa, una "sfida etica" (Glori Cappello) – Europa, torna alla tua anima (Giuseppe Goisis) – L'apporto medievale all'idea di persona nella prospettiva di Luigi Stefanini (Giovanni Catapano) – Luigi Stefanini Jan Patočka, Benedetto XVI e l'identità spirituale d'Europa (Flavia Silli) – L'Europa e l'Oriente. Genesis di un approccio comparato (Francesco Solitario) – "Persona" e Unione Europea: tra il giuridico e il digitale (Andrea Favaro) – Per concludere: dal disincanto alla speranza (Gregorio Piaia)

Dati bibliografici

GREGORIO PIAIA – LUCIA STEFANUTTI (a cura), L'Europa e l'idea di "persona"

Collana: Philosophy, 3

Editore: Triveneto Theology Press

Pagine: 152

ISBN 979-12-81328-25-9 (pdf) – ISBN 979-12-81328-27-3 (carta)

Free download: https://www.fitr.it/wp-content/uploads/2026/02/TIP-Philosophy-03-L'Europa-e-l'idea-di-persona_Gregorio-Piaia-Lucia-Stefanutti.pdf

Paola Zampieri